

conceda ed aliena al suddetto Onofrio Mascarella,
che in compra accetta, una spezzona di terra, sita
nel territorio di Reitero, contrada Torre, della
estensione di ore venti e centesimi settantadue, pari
a tumulo uno dell'abitato corda di carne venti
ore e falci due, confinante con terre dello stesso
compratore, con terre di Squario Mangianocelle,
con terre degli eredi di Giovanni Cufato e successora,
notate nel catasto terreni di Reitero all'art.
5735 sotto nome di Bruno Filippa fu Vincenzo, manufatto
judice Salvatore, sezione I, N. 3203 e 3204, coll'imp.
visibile da d. 21. 82.

Soggetto alla fondazione, all'annuo canone enfiteusico
dovuto al Sig. Duca di Brindisi, quale per
l'acquirente si accetta e si obbliga pagare in quan-
to alla fondazione da questo biennio, e in quanto
al canone dalla scadenza del prossimo agosto, di
cui si riserva la renditrice, che il suddetto spezzone di terra
è franco e libero di qualsiasi altro peso, servitù
ed ipoteca.

Di esso il compratore Onofrio Mascarella avrà la
proprietà il usufrutto presente e godimento da oggi
in avanti e per sempre di unità a tutte le attinenze,
dependenze ed accessori; per lo che la renditrice spe-
gliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha o potrà

vantare sul medesimo spezzone di terra, usufrutto
e surrogo nel fin ampio e valido modo il Ma-
scarella suddetto, in favor del quale ha già esi-
guito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta
ed accettata per il prezzo di lire duecento (L. 200) *compratore*
che Filippa Bruno d'elabora d'aver ricevuto
in moneta di corso legale, nel Regno da Onofrio
Mascarella, a cui rilascia ampia e valida quietanza.

Subordinatamente a quanto sopra, volendo il compra-
rente Salvatore Giudice garantire il Mascarella per *compratore*
tutti i possibili casi d'inezione di sopraddetto

spezzone di terra, coll'obbligo puro della guerra, in
ai sensi di legge, usata ed aliena in surrogo, che
per allora al medesimo Mascarella, che a tale condi-
zione accetta, una casa, composta di due piani, uno a
pianta terreno e l'altro a primo piano, sita in Cala-
monaci, via Mantalbano, sezione I. Nicola, confi-
nante con casa di Giuseppe Raffi fu Pietro, con
casa di donato Giudice fu Salvatore e con casa
di Giovanni Crecenti fu Gaspare, note nel catasto

fabbricati di Calamonaci all'art. 10 sotto nome
di Giuseppe Raffi, coll'impontibile di L. 22. 50

Della suddetta casa che ora soggetto alla sola fondazione
il Mascarella avrà la proprietà e il godimento

58371 CZ05271102